

PENOMBRA

MAGGIO 2013 • NUMERO 5



MENSILE DI ENIMMISTICA
FONDATO NEL 1920 DA CAMEO

PENOMBRA

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:

Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)

00192 ROMA

Tel. 06.3241788

335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@gmail.com

Telefax: 06 233 201 830



ABBONAMENTO ANNO 2013	
1 copia	€ 75,00
2 copie	€ 137,00
3 copie	€ 199,00
4 copie	€ 261,00
Abbonamento sostenitore	€ 100,00
Abbonamento posta elettronica	€ 55,00

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE

Autorizzazione del Tribunale di Roma

n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Istituto Arti Grafiche Mengarelli - Roma

Via Cicerone, 28 - Tel. 06.32111054

Finito di stampare nel mese di Aprile 2013

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

COLLABORATORI

ADELAIDE (*Maria Adelaide Longo*)

ÆTIUS (*Ezio Ciarrocchi*)

ALAN (*Alan Viezzoli*)

ATLANTE (*Massimo Malaguti*)

BARON IFIGIO (*Fabio Gorini*)

BERTO IL DELFICO (*Umberto La Delfa*)

BROWN LAKE (*Bruno Lago*)

BRUNOS (*Sebastiano Bruno*)

CARMAR (*Mario Emilio Cardinali*)

EVANESCENTE (*Elena Russo*)

FANTASIO (*Vincenzo Carpani*)

FERMASSIMO (*Massimo Ferla*)

FRA ME (*Franco Melis*)

GALADRIEL (*Carla Vignola*)

IL CIOCIARO (*Elio A. Fioretti*)

IL COZZARO NERO (*Marco Blasi*)

IL FRATE BIANCO (*Franco Liberati*)

IL LACONICO (*Nicola Negro*)

IL LANGENSE (*Luca Patrone*)

IL MATUZIANO (*Roberto Morraglia*)

IL NANO LIGURE (*Gianni Ruello*)

ILION (*Nicola Aurilio*)

L'ALBATROS (*Marco Gonnelli*)

L'APPRENDISTA (*Andrea Bruno Tegani*)

L'ASSIRO (*Siro Stramaccia*)

LIONELLO (*Nello Tucciarelli*)

LO SPIONE (*Davide Spione*)

LO STANCO (*Franco Fausti*)

MARIENRICO (*Enrico Dabbene*)

MARLUK (*Luca Martorelli*)

MIMMO (*Giacomo Marino*)

MOUSTAKY (*Maurizio Fasce*)

ORAZIO (*Roberto Sollazzi*)

PASTICCA (*Riccardo Benucci*)

PIEGA (*Piero Gambedotti*)

PIPINO IL BREVE (*Giuseppe Sangalli*)

PIQUILLO (*Evelino Ghironzi*)

SACLÀ (*Claudio Cesa*)

SALAS (*Salvatore Piccolo*)

SELENIUS (*Alessandro Brunetti*)

SERSE POLI (*Piero Pelissero*)

SIN & SIO (*Silvio Sinesio*)

SNOOPY (*Enrico Parodi*)

TIBERINO (*Franco Diotallevi*)

Disegni:

LA BRIGHELLA (*Maria Ghezzi*)

LUMEN (*Lucia Trenna*)

SIRO STRAMACCIA

Omaggio a Nucci

Anagramma 26/1'11 = "9" 11'9

Ordine Passeriformi Famiglia Oriolidae

RIGOGOLO
(*Oriolus oriolus*)

Osservandone fin dagli inizi del secolo il volo di traversata si è rilevato che il doppio passo da e per il Continente si compie in tempi brevi: lo stretto necessario ad approdare sempre allo stesso areale in cui il primo scoglio incontrato è quello di dover, oltrepassando le accoglienze umane,

raggiungere il suo regale isolamento dove, mentre il maschio flemmatico ostenta, sempre con *self control*, tutta la sua eleganza, è la femmina la ferrea conservatrice che presiede pari pari all'insediamento.

Ed è tutto da scoprire come poi riesca addipinando soltanto un lieve filo a creare quel costrutto inimitabile che fa poi restare in mirabile sospensione. Ma eccolo apparire uscendo dagli intrichi della sua florida ambientazione quel trionfo di giallo dai risvolti neri che non ha veramente uguale al nostro mondo... Poi si aprirà la caccia e già all'apertura sarà un continuo sparo cosicché alla fine contare i sopravvissuti a tali *killers* sarà più facile che non contare i morti.

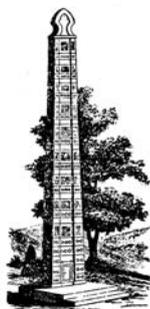
Enigma 27

MERCEDES FIGLIA DI COMUNISTI

Il nocciolo di tutto è libertà.

Nel lungo tempo dell'oscurantismo mi avevano sempre tenuta in disparte impedendomi di esprimere il mio intimo perché si sarebbe corso il pericolo di scuotere coscienze addormentate. Tutti sapevano che avevo dei numeri e che al mio arco avevo delle frecce ma io soltanto sentivo urgere dentro di me la carica dei sentimenti, ma la tenevo a freno per esprimerla solo nell'ora della riscossa. Ma feci appena in tempo ad avvertirne i sintomi e a crogiolarmi al sole di quella nuova aurora prima che la Mano che brancica alla cieca mi schiacciasse e spegnesse al primo nascere i liberi sentimenti e le tanto represses vibrazioni su cui s'era imperniata la mia vera essenza.

Su una parete di Forni di Sotto hanno attaccato a sbalzo la mia motivazione e il plenum di una carica inespressa ora pei focolari Carnici diffondo.



BALKIS
accademia d'enigmi

GIUSEPPE PONTE
SPIRITO LIBERO

Vent'anni fa, il 18 aprile 1993, a Mestre, moriva, a 66 anni, Giuseppe Ponte (*Nucci, Phœnix*). Era nato a Forgaria nel Friuli nel 1927 e, poco più che adolescente, partecipò alla Resistenza. Scrisse *Zoroastro* su PENOMBRA n. 2 del 2004: «Per coloro che non hanno avuto la ventura di conoscere Nucci dirò che egli era un uomo di sinistra all'ennesima potenza e che come enigmista bollava senza pietà chi si adagiava sul già fatto e non cercava nella realtà sociale del suo tempo nuove fonti di ispirazione.

Il suo atteggiamento gli causò parecchie inimicizie, ma il suo valore come alunno della Sfinge non venne mai messo in dubbio nemmeno dagli avversari più ostili.

C'è da meravigliarsi di come Nucci, spirito assolutamente libero, abbia piegato il suo amore per la poesia pura alle costrizioni di un indispensabile dialogismo».

Giuseppe Ponte fu amico di Pier Paolo Pasolini e con lui, ed altri intellettuali, nel dopoguerra diede vita a molte iniziative letterarie. Come poeta vinse il "Premio Friuli 1961" con la raccolta "Come il canto dell'assiuolo" e il premio "Carlo Goldoni" nel 1977.

Memorabili sono le sue collane: gli "Epitaffi edipici sull'atollo" (dall'antologia di Spoon River di Edgar Lee Masters) e "I cento nomi di un'eterna Sfinge", sonetti nerudiani, pubblicate sull'aristocratica BALKIS nel 1973 e nel 1974; da non dimenticare, poi, la raccolta di 70 anagrammi il cui soggetto apparente è l'avifauna italiana: "Appunti (e spunti) di ornitologia", firmati, con lo pseudonimo *Phœnix*, pubblicati su PENOMBRA di agosto/settembre 1987.

Le due raccolte pubblicate su BALKIS provocarono differenti reazioni tra gli enimmisti: ammirazione, ma anche proteste e disdette d'abbonamento. Segnale «d'una forza e di una vitalità indiscutibili al di là di ogni preferenza e di ogni tendenza poetica e ideale»; infatti l'enimmografia di *Nucci* – che a tutt'oggi è indiscutibilmente valida – non passa inosservata suscitando amore ed odio, glorificazioni e scomuniche, passando dall'incenso degli altari alle fiamme infernali.

Ricordiamo oggi *Nucci* pubblicando due suoi "poetici": il primo tratto della raccolta sull'avifauna, il secondo facente parte degli "Epitaffi".

EDIPOVAGANDO

Noi parliamo d'almanacchi e di sciarrate, perché gli almanacchi sono i libri ch'hanno più spaccio in qualche provincia d'Italia; perché le sciarrate paiono ancora a taluno tanto importanti da doverle collocare anche in fondo a' giornali politici. Ecco il terzo almanacco di sciarrate che stampa il Silvestri, affermando che agli altri due il pubblico ha fatta buona accoglienza. Quant'è che ci spiace, quant'è che ci sforza a parlar di sciarrate. Il benemerito stampatore di tanti libri utili, non s'offenderà certo della preghiera che a nome di tutti gl'italiani di senno noi gli facciamo, di non istampar più sciarrate, e molto meno di non le diffondere col mezzo degli almanacchi nelle mani del volgo. [...] Che se a taluno paresse ancor utile e bello l'esercitare l'ingegno proprio ed aguzzare l'altrui con gli inimmi e con le sciarrate, noi gli consiglieremmo gli inimmi storici. Invece di dar ad indovinare che sia il primo, il secondo, il terzo d'un tutto, il qual tutto è una parola del dizionario, non sarebb'egli miglior cosa proporre o per via d'interrogazione in prosa, o (se ad alcuno pur piace a questi umili uffizi destinare la poesia) per via di descrizione poetica, un fatto notabile, un carattere grande, tacendone il nome, acciocché l'uditore o il lettore, messo al punto d'indovinarlo, si richiami alla mente e s'imprima con più di forza che mai quant'ha la storia di memorando e di bello? È egli più dilettevole indovinare aprimento, aquilotto, armeria, che trovare qual sia colui che per avere saltato un fosso perì quasi colpevole di tradimento; o colui che, dopo squartato, fu adorato qual Dio; o colui che insegnò a troncare i papaveri più rigogliosi; o colui che fingendosi stolto rinsavì un popolo intero? Molti, dirà qualche indovinator malizioso, furono traditori per aver saltato un fosso; molti furono divinizzati e squartati; molti insegnarono a mietere i papaveri più belli; e molti il simulare stoltezza fu senno e gloria. Ognun sente che in quelle dimande sarebbe rinchiusa una lezione utilissima, quand'anche chi risponde, non sappia pronunziare i nomi di Remo, di Romolo, di Tarquinio, di Bruto.

(Recensione del 1829 di: L'AGUZZA INGEGNO, almanacco per l'anno 1829 consistente in 224 Sciarade. Num. III - Milano Tip. Silvestri).

IL MAUSOLEO CAPRICCIOSO

Con un titolo siffatto non possiamo non trovarci che in pieno Ottocento! Infatti IL MAUSOLEO CAPRICCIOSO-LUNARIO POETICO SCIENTIFICO PER LE DAME è un almanacco del 1809, pubblicato a Genova dalla Stamperia Francese-Italiana.¹

Nelle quasi cento pagine (di piccolo formato) possiamo trovare tutte quelle notizie e informazioni di solito riportate nelle pubblicazioni simili a questa. Oltre al calendario dell'anno in corso, alle festività mobili e alle eclissi, in questo caso, troviamo anche alcuni riferimenti strettamente legati alla vita della città: tra gli altri, il Decreto Istitutivo dell'Università Imperiale²; l'elenco dei dignitari marescialli e dei grandi ufficiali della Corona; i nomi dei ministri; i nomi dei direttori delle amministrazioni; i nomi delle autorità costituite del Dipartimento di Genova.

Due sono però le parti della pubblicazione che paiono le più interessanti ai nostri occhi.

La prima, la possiamo definire una 'Spoon River' ante litteram: una serie di epittaffi giocosi che, due a due, seguono la pagina dedicata a ciascun mese dell'anno. Eccone alcuni:

Qui giace la moderna Bradamante,
Che un cor vantò di smalto,
Eppur l'avea di vetro.
Non stimò degno alcun di starle innante
E tutti l'ebber dietro.

Qui giace il Podestà di Cerignola
Che a ognun dava parola,
Né ancora l'avea data
Che già l'avea scordata.

Qui giace Don Tempesta,
Avea le luci strambe,
Andava con la testa,
Pensava con le gambe.

La seconda, è quella che più strettamente interessa il nostro mondo.

Alcuni indovinelli, preceduti da un testo di poche righe, occupano la pagina 30. Ecco il testo: "*Fra le molte cose che non ho saputo interpretare in detto Mausoleo, mi hanno fatta maggiore impressione quattro indovinelli che vidi scolpiti ai quattro lati dell'Edifizio, e che trascrivo qui volentieri per esercizio di chi ha più ingegno, e più pazienza di me*".

Ed ecco gli indovinelli:

Mai non parlo, e tutto dico,
Mai non sento, e ognor rispondo,
Affatico e non fatico.

Servo tutti, sono cuoco,
E fo ben quando fo poco;
Quando troppo mi fai fare
Ti condanno a digiunare.

Son peregrino ingegno
Di cui la fama vola,
Eppur di quanto insegno
Non ti so dir parola.

Sono Etiope di natura,
Tutta è albor la donna mia,
Non fò mai miglior figura
[...] ³ di quella in compagnia.

Come si può vedere, sono indovinelli semplici e 'confezionati' a mo' di quelli cosiddetti popolari. Le soluzioni le lascio a chi legge: quando le avrete trovate, per favore comunicatemele.

FRANCO DIOTALLEVI

¹ In copertina, è riportato: "Al prezzo di s. 20 si vende a questa Stamperia, Piazza Nuova n. 43 e dalla Stamp. Frugoni, dal Cartaro Albani, dal Cartaro Veroggio, dal Farmac. Gotelli.

² Dal 1805 la Repubblica Ligure viene inclusa nell'impero francese.

³ Nel testo originale non è leggibile quella che dovrebbe essere una sola parola.

FIAT LUX...

Maggio 2013

1 – Anagramma 6 7 = 6 7

DENTRO E FUORI DEL PARLAMENTO

L'attesa è stata lunga. Adesso chi presiede i lavori della Camera ha deciso di passare rapidamente all'azione. Non ci sono margini di errore, l'interventismo è necessario se il fine è il raggiungimento di un nuovo successo. D'improvviso un incidente scuote l'ambiente di per sé soporifero. Chi spinge, chi si tira fuori: qualcuno ora piange,

perché questa, davvero, non è più vita. Nuvole nere si addensano su una umanità che non sa più rapportarsi coi propri, stretti simili. Persino nei canti le armonie si rompono. Schiere di potenziali "scoppiati" imboccano cattive strade mentre gruppi di fedeli si spargono: la sofferenza, per molti, raggiunge limiti inimmaginati e il sangue ribolle. Comunque, c'è chi ha tentato?

PASTICCA

2 – Sostituzione $xxxyxzxzxx = xxxzx / xxx$

PIOGGE TORRENZIALI

Letali per quelli che campano dei frutti della terra, specie per chi può contare su una struttura ridotta.

Questi, muti, sommersi da tanta acqua sperano solo di sopravvivere alle insidie che vengono giù.

Impresse nella memoria restano quelle di un marzo di tanti anni fa; ci scappò anche il morto!

SACLA

3 – Anagramma 11 = 6 / 5

È VITA, OGGI?

Il denaro si sposta, la Borsa va su e giù, non mi sento al sicuro... La "mala" è tentacolare, lavora sott'acqua, afferra e mette nel sacco. Si vive di continuo rodimento, il "verme" ingrassa e s'involva...

GALADRIEL

4 – Incastro $1'3 / 4 = 2 6$

PRIMAVERA PRIMORDIALE

Dall'ampia Terra sulle superfici sempre l'uomo su te ha fatto conto fin dai tempi remoti, ognora pronto ad offrirti propizi sacrifici...

Ed eccoti già in giro in un chiarore d'oro, ed appare vera la promessa per il successo della vita stessa, tu divina, tu mio devoto amore,

sentirò sulla guancia l'avvolgente tua carezza qual fosse lieve tela, tu dispensare sai nella mia mente

quei dolci sogni che più il cuore anela così allettanti quando l'incombente sera con lena quiete li disvela...

FANTASIO

5 – Sciarada incatenata $5 / 5 = 8$

AL PUB, ORGANIZZANDO IL TRIBUTO AI QUEEN

Condividere il pane e il vino, e anche un pezzo d'agnello. Qui dov'è facile prendere una cotta per il mondo della comunicazione

si dovranno porre in atto assai accurate e preventive selezioni per l'ottenimento di presenze di provate qualità.

Poi, esperiti i mandati, ecco gli annunci: la convocazione sarà presso l'ambasciata. Nel ricordo di Mercury, gli inviati dei quotidiani dovranno essere telegrafici.

EVANESCENTE

6 – Cambio di consonante $5 6 / "5 6"$

ABUSI DI EQUITALIA

È proprio vero che non v'è ragione che possa essere origine di questo, ma non bisogna aver rassegnazione, e ribellarsi, se si è nel giusto! E allora tu, che sei un commerciante, ti devi preparare un bell'esposto che, all'occorrenza, sia significativa del fatto che ti farai vedere presto.

FERMASSIMO

Il Nano Ligure

7 – Anagramma 5/4 = 1'8

GIOCATORE FALLOSO

È un calciatore ritenuto in gamba
che sferra colpi passandola liscia:
nei suoi interventi inesorabilmente
affronta tutti quanti malamente.

8 – Scambio di consonanti 6

IL TEMA DI PIERINO

Poiché quanto a chiarezza
lascia a desiderare, è alquanto fiacco,
io non ho dubbio alcuno
che ci sia molta farina del suo sacco.

9 – Indovinello 2 9

LA PROSTITUTA E IL MAGNACCIA ASSASSINO

Oltre al gusto di farsela, l'intento
fu quello di sfruttarla: adottò i mezzi
da sempre usati per mangiarci su
taglieggiandola: e quindi farla a pezzi!...

10 – Anagramma diviso 5/7 = 12

LA MIA CARA, IRONICA MOGLIE

Essa è tutto il mio mondo: ah, le sue curve!
Ah, quelle prese in giro divertenti!...
E, detto per inciso, ogni parola
in me risuona della viva voce.

11 – Lucchetto riflesso 6/2 6 = 4

CAGNARA DI LICEALI

Si presentano tutti scamiciati
spaziando vanamente
e per quanto uno faccia il raffinato
prima o dopo finisce pizzicato.

12 – Scarto 2 5/1'5

DONNE E CORTEGGIAMENTI

Saranno vostre solamente quando
le avrete conquistate
ma se uno vien meno già si sa
quel che succederà.

13 – Anagramma 6 5 = 3 8

IL CALCIO È GIOCO MASCHIO

Quando in una partita, caricato,
uno si ritrovasse lì disteso,
fa testo il vecchio detto:
è un ascendente che va trascurato.

14 – Aggiunta iniziale 4/5

LA SENSALE DI MATRIMONI

Sta di qua, poi con l'altra di là
e, quindi, fianco a fianco trovandosi
ci si mette di mezzo un bel bacino.
Fa così da intermediaria
per reciproci interessi
e ovviamente ci guadagna anche lei.

EVANESCENTE

15 – Doppio scarto centrale 5/6 = 9

PUGILE TOSTO

Spigoloso, ma dal bel portamento
sopporta, resistendo, anche i montanti...
Ogni colpo che sferra è assai pesante
con le sue azioni sempre martellanti...
Così alla fine arriva anche il successo.

SACLA

16 – Anagramma 6/1'5 = 2 10

LIBRI, CHE PASSIONE!!

Il giallo che gettavi,
per tanto l'ho raccolto...
'sta cosa, naturale impulso
me la fa fare, non ci si trattiene...
Tutt'intorno a me, come ai sette cieli:
"Vaghe stelle dell'orsa", "La notte infinita"
"Le stelle stanno a guardare" ...

GALADRIEL

17 – Cruciminimo 5

VECCHIO PROFESSORE ANCORA VALIDO

Ha sempre i suoi momenti di trasporto
(e spesso e a posta si fa trasportare:
sensazione che capti già nell'aria),
anche se ormai vecchissimo ci appare
sempre con quel cilindro bene in vista,
inalterato resta il suo buon nome.

ÆTIUS

18 – Cambi di sillaba iniziale 7³

IN LOTTA PER LA TINTARELLA

Luglio, nel sole, quando si alza il vento
vorrei la pelle nera (sei diventata nera!).
Che battaglie qui toccano
davvero singolari (vecchiume!)
tra quegli autentici ciocchi di legno
che si infiammano con poco.

IL COZZARO NERO

19 – Cambio d'iniziale 6

UNA GITA SULLA SILA

L'altopiano ti offre un'ottima vista.

IL FRATE BIANCO

20 – *Aggiunta di sillaba iniziale* 9 / 11

PER ASSEGNARE LA BANDIERA BLU

Viene prelevato un campione
di acqua di mare perché in esso
è l'effetto del dissolvimento.
Dopo l'esame, alla fine del processo
ecco la dichiarazione conclusiva:
è provata l'assenza di nocività.

EVANESCENTE

21 – *Sciarada incatenata* 5 / 4 = 7

CARRETTA DEL CIELO

Un atterraggio suo miracoloso
ha salvato la pelle a tanta gente.
Con questa compagnia vedi le stelle
ma rimane comunque sempre ferma.
È un filo che la vita può spezzare
quando parte, al momento del decollo.

SACLA

22 – *Cerniera* 6 / "4" = 1'7

DEMONI NEL BOSCO MAGICO

Un che di magico offre il tuo legno,
il tempo è melodia...
Un abbraccio m'avvolge
come tenera pecorella... voce strana
perché si ritorce contro?
Quale tiro maligno
spalanca la porta amica?

GALADRIEL

23 – *Cruciminimo* 5

UNA VAMP

È una terra terra, ma fa gola
(e adescando sa fare pure il filo).
Ha un suo modo di essere sfuggente
e tagliente se il 'grano' è da arraffare.
C'è chi, glissando, la dice 'cornuta',
ma lei tra i fusti sa irretire bene.

ÆTIUS

24 – *Scarto di sillaba* 7 / 4

I TURISTI IN ROMAGNA

Li vedi in giro da tanto
questi tipi da pensione,
quelli di una volta
che per tutto il tempo
non si sono mai fermati.
E ne verranno di nuovi!

IL COZZARO NERO

25 – *Cambio d'iniziale* 5

LA NEVE

Bianca e leggera viene giù dal cielo.

IL FRATE BIANCO

Marienrico

26 – *Sciarada a zeppe* 4 / 4 = 5 5

HO FATTO UNA NUOVA AMICIZIA

Con finissimo fiuto e fedeltà,
è sbocciata sia pur fra qualche spina.
In un bel taglio adesso si propone
questa figlia di un noto porcellone.

27 – *Cambio di doppia consonante* 5

CALCIATORE SFORTUNATO

Di una discesa in campo lui si avvale
per dimostrare quanto fosse in vena;
pure giocando sulle ali, un violento
tiro di collo pieno gli è fatale.

28 – *Scarto iniziale* 9 / 8

UN POLITICO FANATICO

Così ridotto, lui, dopo lo strappo,
non si può dire che abbia molta stoffa;
però viene accettato e con vigore
(che fibra!) si rivela un picchiatore.

29 – *Cambio di sillaba iniziale* 7

UN COMMESO VIAGGIATORE

È sempre fuori casa, eppur per essa
mantiene sempre un forte attaccamento,
lui che agire di punta si è impegnato
e in moltissime terre è penetrato.

30 – *Anagramma diviso* 2 3 / 5 = 4 6

IL NUMERO DELLA DOMATRICE DEL CIRCO

In quel percorso preso sotto gamba,
in effetti ci sono dei ripieghi:
infatti quando quella punta – è chiaro –
c'è il leone che riscalda già l'ambiente.

31 – *Sciarada a scambio di vocali* 4 / 5 = 4 5

UNO SPIANTATO CHIRURGO UNIVERSITARIO

Per le sue spinte in tanti sono in voga,
pur se potrà sembrare una gran balla:
questo primario infatti si suppone
che non possiede neppure un bottone.

32 – *Lucchetto* 5 / 7 = 6

CACCIATA DAL CLUB DEI BRIDGISTI

Poiché passa per la ladra qualche volta,
è da un pezzo ormai che si è staccata:
una misura giusta fu adottata
per chi prendeva a volte anche cappotto.

Le Terzine

BROWN LAKE

33 – Sciarada alterna 6 / 3 = 9

LA DIRIGENTE SCOCCIATA CON LE TIPOGRAFE

Le aveva in mano, le teneva in pugno,
caratteri alterati producevano.
Pilota in direzione, ma s'è rotta.

34 – Lucchetto riflesso "5" / 5 = 2

007 EMILIANO

Dei servizi segreti lui fa parte
e ha sostenuto già parecchie noie:
di Bologna e provincia è referente...

35 – Cambi d'iniziali 8³

POSTIGLIONE NOSTALGICO

Prostrato per il duce, a capo chino
per lo stato che fu ha trovato posto:
per dirigere il tiro ha certe mire...

36 – Scarti successivi 6 / 5 / 4

ARMATORE CON FAMA DI PLAYBOY

È greco: avendo liquidi in eccesso
si è costruito su un certo livello
l'essere fusto "evergreen" come marittimo.

IL FRATE BIANCO

37 – Lucchetto 6 / 4 = 4

QUANDO MIA SUOCERA SI PIAZZA IN CASA

Metter le sue radici sempre suole,
e allora un valoroso combattente
son tutti i giorni già al levar del sole...

38 – Lucchetto riflesso 6 / 5 = 5

SUOCERA VIOLENTA E GENERO SUCCUBE

Lei va all'attacco con fare aggressivo
e il suo modo di agire... corrosivo.
Come un somaro, quello manda giù!

39 – Zeppe successive 4 / 5 / 6

IMPARZIALITÀ DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA

Così, a voce, l'accordo si è trovato,
e il seggio più importante
il sostegno ad ogni ramo ha portato.

40 – Sciarada 4 / 2 = 6

ATTUALMENTE NEL REGNO UNITO

Qui è la Regina al centro di ogni azione
mentre al monarca resta solo il titolo
oltre, ovviamente, aiuto e protezione.

IL COZZARO NERO

41 – Sciarada 5 / 2 = 3 4

SCOMMESSE SULLA SCONFITTA DELL'INTER

Ecco che arriva sul solito binario
e una pioggia d'oro si riversa dolce,
per chi dice: "fa soldo".

42 – Lucchetto 6 / 6 = 4

BASTA COI POLIZIESCHI!

Il giallo è ormai spremuto
ad esser franco, Marco.
Il contesto fa a pugni.

43 – Cerniera 6 / 5 = "7"

ROMANZI GARIBALDINI

Che gialli davvero succosi!
dei rossi in camicia
ci trasmettono le immagini

44 – Anagramma diviso 4 / 5 = 9

L'AUTO D'EPOCA

A Roma su una due cavalli
la vedo ogni giorno nera,
eppure ce l'ha ogni ministro...

SACLÀ

45 – Lucchetto 4 / 5 = 5

AVVENENTE TRUFFATRICE

Ha l'occhio azzurro ed accoglienti seni
ma son dolori averla in mezzo ai piedi,
ché può "confezionarti" dei bidoni.

46 – Lucchetto 4 / 5 = 5

BELLA E OSÉ

Ha un effetto davvero stupefacente
questa donna, di classe veramente
distesa lì sul mare, seni al vento.

47 – Sciarada incatenata 5 / 4 = 7

ELEZIONE DI MISS ITALIA

Quanta grazia e quanto ben di Dio
con tanti corpi belli lei fa leva
roba da fare perdere la testa!

48 – Lucchetto 4 / 4 = 4

RAGAZZA DI SANTORINI

È veramente nera questa greca
che qui si sta sciogliendo al caldo sole
chi la vede non può non dir: "Che coscia!"

LA FINESTRA SUL PASSATO

XXXVI Congresso Nazionale di Enigmistica Classica

Montecatini Terme 10 - 11 - 12 maggio 1963

Inviare le soluzioni esclusivamente ad EVELINO GHIRONZI, via Antonio Vivaldi, 9 - 47841 Cattolica (RN)
valippo@libero.it entro il **30 maggio 2013**

A – SCIARADA ALTERNA 3 / 4 = 7

ALLE GENTILI SOLUTRICI

Eccovi qua affiancate: un lieve fremito
par che v'agiti e sproni ad alte mete;
tese a trovar le spiegazioni valide,
pronte le penne avete.

Lo so, per voi s'adattan "ossi" teneri:
eppure, in certo senso, è risaputo
che per le vostre aspirazioni assidue
non vi manca buon fiuto.

Orsù, alle soluzioni ognuna s'applichi
con pazienza! Non sempre v'andrà storta;
qui basta usare il minuzioso metodo
di un'indagine accorta.

B – CAMBIO D'ANTIPODO 5

LA SOLITA SUOCERA

Ha due generi: eppure m'hanno detto
che gentile talora si rivela;
però quando la prendono di petto,
d'insulti è una sequela.

C - ANAGRAMMA DIVISO 7 = 3 / 4

CLAUDIA ALLA CORTE INGLESE

Qui colla Cardinale c'è Sua Altezza.

D – CAMBIO D'INIZIALE 8

IL FAMOSO CASANOVA

Nel mondo femminile ricercato,
era piacente e quindi, senza fallo,
in galanti avventure sempre in ballo.

Capace d'ogni trucco e frequentato
da gente scostumata, non è strano
che apparisse teatrale e un poco vano.

E – SCIARADA 7 / 5 = 5 7

PETRONIO ACCANTO A NERONE

Sapeva circuir con scaltro inganno,
maestro noto per i buffi tiri;
scagliati da lui sol, quanti rimiri
strali infocati che bollare sanno!

F – SCARTO 7 / 6

UN TRANQUILLANTE ALL'ANTICA

Allettante ricetta
che a ridar quiete vale...
si tratta di un prodotto vegetale
che nella sua composizione accoglie
scorza, radici e foglie.

G – SCIARADA ALTERNA 4 / 4 = 8

ARRIVA A TROIA IL FAMOSO CAVALLO

Mentre i presenti a festeggiare vanno
tal congegno, in cui celasi l'inganno,
il cavallone muovesi in un lento,
continuo ondeggiamento.

H – CAMBIO DI VOCALE 6

COMMENTANDO UN FILM

Benché noiosa, benché messa all'indice,
tal pellicola vien segnata a dito,
poiché ha un prezioso contenuto nobile
che dalla massa grezza è pur capito

I – LUCCHETTO 5 / 7 = 6

DIVORZIO INEVITABILE

Son state sufficienti poche lettere
per scoprire il tuo gioco e i tuoi disegni;
ed ora invano il tuo segreto, o piccola,
a bella posta di celar t'ingegni.

Eppur su te basavo le mie mire
più luminose; quanto mi rattrista
saper che il tuo distacco vuole dire
l'annullamento in vista!

J – SCARTO D'INIZIALE 8 / 7

PRESUNTUOSETTO

Si dà dell'arie il buffoncello e spesso
passa da fesso;
si dia pure dell'arie e sprechi il fiato:
a me pare un suonato!

K – SCIARADA 3 / 6 = 4 5

UN ASSO DEL CICLISMO

Con ferma e autoritaria decisione
negli arrivi di tappa ancor s'impone;
ma, tra i vari primati, ha superiore
risalto il dono d'arrampicatore.
Comunque il suo dominio sulle masse
Ha un sol motivo: l'elevata classe.

L – ANAGRAMMA 7 = 1'6

L'IMBERBE AVIERE E MAMMÀ

Il giovane rampollo in alto è giunto,
poi s'è calato "a vite" agilmente,
ma s'è intromessa lei, a questo punto,
stimolandolo in modo assai prudente.

31^a COPPA SNOOPY

5

Premi, offerti da Snoopy: fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità), la Coppa Snoopy. Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il

30 maggio 2013

1 - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 3: 3 5 = 7 4

FACCIO L'OCCHIELLO

2 - CRITTOGRAFIA SINONIMICA 2 1, 4 1: 4 = 4 8

AMULARE

3 - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 2 5 2 = 3 6

SCIABOLETTA

4 - CAMBIO D'INIZIALE 9: 9!

SI TAGLIA!

5 - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 3? 3, 8 1 2 = 7 1 9

RAY NATO EMMANUE. RUDNITZKY

6 - CRITTOGRAFIA 3 1 4, 1 3 = 6 6

TRIVO

7 - CRITTOGRAFIA SINONIMICA 5 1 5 = 6 1'4

CIMENTI NOCUMENTI

8 - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1 5 4 = 4 7

NELLA COLECISTI TA . PATA

9 - CRITTOGRAFIA A FRASE 3 4? 5! = 5 2 5

MINEO SI DILEGUÒ

10 - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 "2 2 3" 2: 1 = 5 6

ACCETTO SENZA .. BELLARMI

C R I T T O

1 - Anagramma 4 2 6

GLI È STATO SPIEGATO

ÆTIUS

2 - Crittografia sinonimica 1 10, 4 = 11 4

SCO . O

ALAN

3 - Crittografia a frase 4, 6 = 5 5

CANEA

ATLANTE

4 - Crittografia perifrastica 1 5 4 4 = 6 2 6

. TAR NATURALI

BRUNOS

5 - Crittografia perifrastica 5 "3", 1 6 = 1 6 8

EMULI IL CAMPEADIOR

FERMASSIMO

6 - Crittografia a frase 7 5 = 4 8

RECUPERO LE CALATE

FRA ME

7 - Crittografia sinonimica 3 8 1'1 1, 1 1 = 11 5

SMERRI

IL COZZARO NERO

8 - Crittografia mnemonica 2 5 5 6

TOPO PER GUZZANTI E BEGAN

ILION

9 - Crittografia sillogistica 1 8 = "4" 5

GUS . O

IL LACONICO

10 - Crittografia sinonimica 3 1 2 1 4, 5 1 = 5 2 10

SNID . I

IL LANGENSE

• CONCORSO CRITTOGRAFICO PENOMBRA 2013

ÆTIUS p. 71 (24+23+24) - Ragionamento di routine che riecheggia alcuni lavori precedenti, ma il risultato è tecnicamente corretto e linguisticamente fluido. Frase finale attendibile, cesura parziale. ALAN p. 72 (24+24+24) - Prima lettura che, pur attingendo in parte da precedenti idee, riesce a "rompere" con i soliti schemi. La costruzione finale è valida, ma la cesura è incompleta. ARTALE p. 70 (24+23+23) - La sinonimia "lotterie/riffe" non è una novità, così come la chiave "posta". Il tutto però si inserisce armonicamente in un contesto da cui si origina con bella naturalezza una frase "fatta" mai utilizzata prima d'ora nonostante la sua notorietà. Sembra incredibile, ma stando ai repertori è proprio così! ATLANTE p. 72 (24+24+24) - Ragionamento molto stringato che si appoggia alla chiave "prese" ampiamente nota. Frase di carattere storico, cesura incompleta. FRA ME p. 64 (21+21+22) - Gioco che nella sostanza risente fortemente degli echi di un precedente lavoro di anni fa. IL BRIGANTE p. 71 (24+24+23) - L'esposto piacevole, per via di quel

tocco di sottile umorismo e la frase "fatta" fanno acquisire meriti al gioco e ne elevano il punteggio. IL COZZARO NERO p. 68 (23+22+23) - Prima lettura di stile tradizionale con il supporto di un corredo di chiavi (li è, già) più e più volte viste. In compenso l'espressione finale è valida e ben cesurata. ILION p. 73 (25+24+24) - Mnemonica surreale di non immediata spiegazione. Riesce difficile pensare a un Lord Brummel (1778-1840) che si schiera dalla parte della "Vespa" che la Piaggio lanciò nel 1946! In ogni caso l'originalità dell'idea va riconosciuta e adeguatamente premiata. IL LACONICO p. 75 (26+25+24) - Un classico esempio di sillogistica dovuta all'indiscusso maestro del genere. Sillogismo non facile da afferrare, ma una volta individuato non delude e si fa apprezzare appieno. Pregevole la frase risolutiva, per giunta a cesura totale. IL LANGENSE p. 69 (23+23+23) - Ragionamento semplice, ma di notevole efficacia. Apprezzabile la locuzione finale, meno la cesura parziale. L'ALBATROS p. 68 (23+22+23) - Prima lettura di routine, a cominciare dall'utiliz-

G R A F I E

11 - Crittografia perifrastica 2, 2 2 4, 2!: 1 1 1 = 4 4 2 5

TI DIVERTE! (REP. ICARE I. SOGG. TTO)

IL MATUZZIANO

12 - Crittografia sinonimica 1 4, 1 3 4 = 5 8

DIC. RI.

L'ALBATROS

13 - Crittografia perifrastica 1 1 6 5 1'1 = 6 9

TAPPARE DILIGE. TE

L'ASSIRO

14 - Crittografia a frase 8 2 3 = 8 5

ALLACCI ESTREMITÀ

LO SPIONE

15 - Crittografia sillogistica 1 1 7, 2? = 3 2 6

. OLUM.

LO STANCO

16 - Crittografia perifrastica 1 1: 2 4 8 (5 1) = 6 "7" 1 8

ADESSO . ON ROVISTAN .

PASTICCA

17 - Crittografia 2 1: 5 - 1'1 6! - 1'6 = 10 13

A. TRO

PIPINO IL BREVE

18 - Crittografia perifrastica 1 "4" 1 2 4 1 1 = 6 8

STO STA. NUTENDO

SALAS

19 - Crittografia perifrastica 1 4: 1.1.1. 6! = 5 9

ATT. NTI ALL'ARR. MBAGGIO!

SELENIUS

20 - Crittografia perifrastica 4 4? 2: 2 3 = 6 9

FILO RISORTO

SNOOPY

GARA SPECIALE
LO SPIONE

Questo mese, vi proponiamo una "Gara Speciale" preparata da Lo Spione. Inviare le soluzioni, in palio c'è una pubblicazione da sorteggiare tra i solutori totali e parziali. Le soluzioni devono pervenire alla Rivista entro il

30 maggio 2013

1 - CRITTOGRAFIA A FRASE A CAMBIO 13 = 6 7

PICCOLO ATRIO

2 - CRITTOGRAFIA A FRASE A SPOSTAMENTO 6 8 = 7 7

INTERCETTAN SACCHETTI

3 - CRITTOGRAFIA A FRASE A SPOSTAMENTO 3.: 2 5 = 6 4

IL VOLFANGO DI IAGO

4 - CRITTOGRAFIA A FRASE A SPOSTAMENTO 7 4 = 6 5

ARROSTISCO L'ABATE

5 - CRITTOGRAFIA A FRASE A SPOSTAMENTO DI SILLABA 8 4 = 5 7

TU, PER FABBRICA

6 - CRITTOGRAFIA A FRASE A SPOSTAMENTO 7 7 = 8 6

PER BUDUR

7 - CRITTOGRAFIA A FRASE A SPOSTAMENTO 4, 6 4? = 7 7

REGINETTA, CHE NASCONDEVI?

8 - CRITTOGRAFIA A FRASE A SPOSTAMENTO 9 = 4 5

REPLICA ANCORA A NOI

9 - CRITTOGRAFIA A FRASE A SPOSTAMENTO "5" 9 = 8 6

TROVACI LUCIDALABBRA

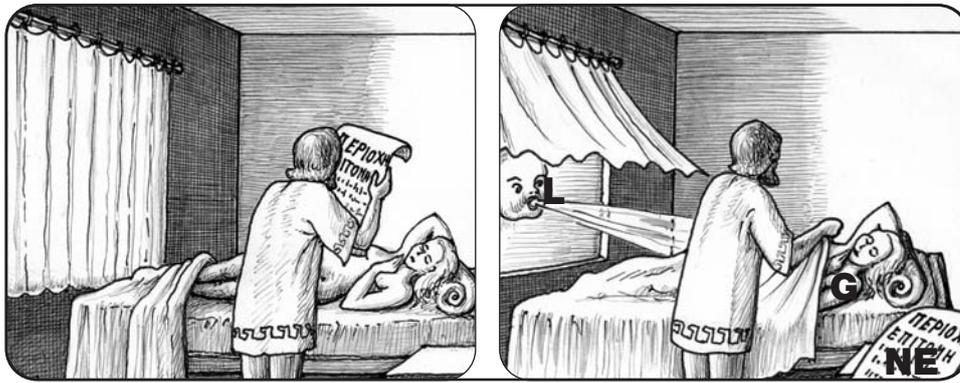
10 - CRITTOGRAFIA A FRASE A ZEPPA 10 = 6 5

APPREZZI VOIESITO 3^a MANCHE - APRILE 2013 •

zo di chiavi patinate dal tempo (*li c'è, vi cali*). Costrutto finale che trova la sua validità in ambito medico, cesura incompleta. L'ASSIRO p. 67 (22+22+23) - La prima lettura, che si presenta come un assemblaggio di idee scontate (*legger, appeti*), dà luogo a un'altrettanto scontata frase finale. LO SPIONE p. 68 (22+23+23) - Gioco privo di novità, tutto imperniato com'è sulla spezzettatura "*difendi/di Fendi*" già vista innumerevoli volte. LO STANCO p. 65 (21+22+22) - Prima lettura che con qualche inessenziale variante si rifà a ragionamenti di precedenti lavori che portano alla stessa frase finale. NEBILLE p. 75 (26+25+24) - Crittografia a frase che si avvale di una prima lettura secca e precisa, senza lo stucchevole supporto di accessori di sorta. Ben centrata la frase risultante, impreziosita da una cesura che si colloca esattamente in posizione baricentrica. PASTICCA p. 75 (26+24+25) - Da una prima lettura tecnicamente corretta e linguisticamente fluente si origina, tramite impeccabile spezzettatura, una brillante seconda lettura che si rivela una ricorrente frase "fatta". PI-

PINO IL BREVE p. 69 (23+23+23) - Ragionamento che tecnicamente non brilla per precisione: la U infatti non va "celata" in "*arman*" bensì nell'esposto (*dotan di Miura*) e poi sostituita con la T. Il ragionamento corretto, quindi, sarebbe stato "*celan U, d'arman T è*". Costrutto finale efficace a sezionamento totale. SALAS p. 72 (25+24+23) - Lavoro semplice ma tecnicamente preciso, piacevole per la freschezza inventiva che lo rende simpatico e accattivante. Ottima correlazione fra le due parti della frase risolutiva. SELENIUS p. 69 (23+23+23) - Prima lettura efficacemente rastremata che si avvale però della chiave "*ridetta*" già utilizzata in altra occasione. La frase finale, ancorché valida, sembra essere in parte incompleta per la mancanza di... "*maggiori dettagli*" che la completino (per esempio, richiesta di maggiori dettagli, fornire maggiori dettagli, ecc.). SNOOPY p. 71 (23+24+24) - Gioco agile, si direbbe dallo stile quasi minimalista, la cui prima lettura, opportunamente frazionata, si traduce in una frase ineccepibile, forse troppo spesso messa in atto.

1 - Multirebus stereo 3 1 5 5 8 1, 2 5 = 5 2 4 6 / 8 5
 dis. dell'autore



Sconfitta la Sfinge, ha avuto la sua ricompensa.

L'ASSIRO

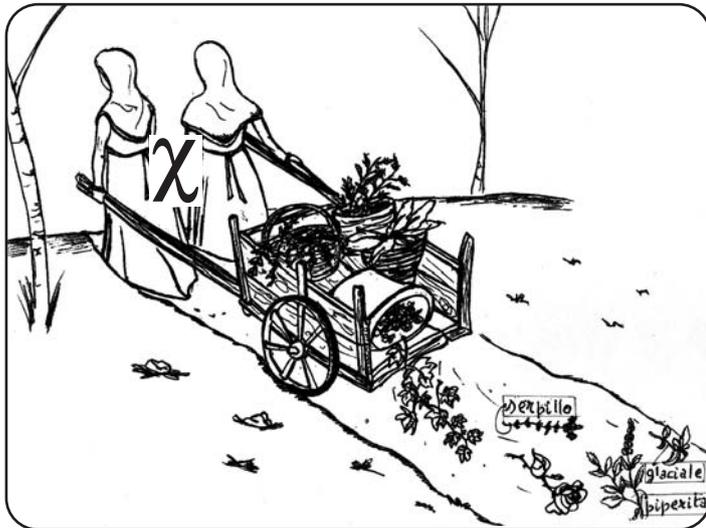
2 - Rebus 3 7 5 1 2 = 8 5 5

IL MATUZZIANO



3 - Rebus 3 5, 4, 4, 5, 7 = 8 13 7
 dis. Lumen

CARMAR

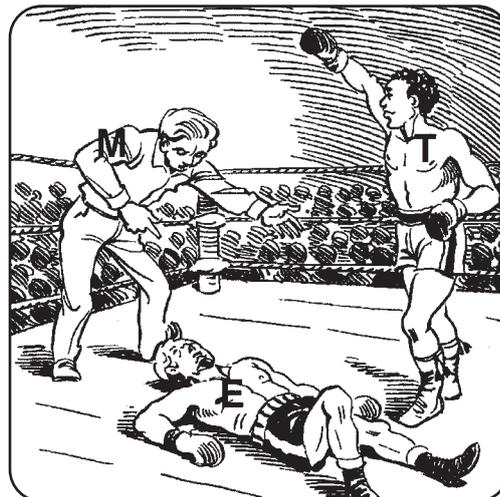


5 - Stereorebus 3 1 1 4 7 "3" = 5 14
 MOUSTAKY



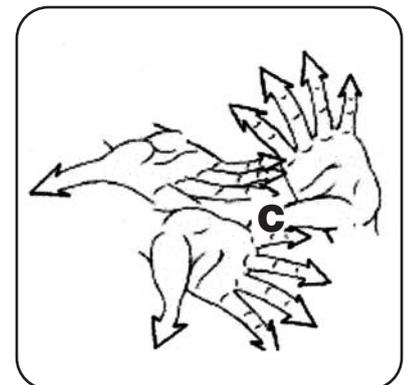
7 - Rebus 1 1 4 1'1, 4 1 1 = 6 1'7
 dis. La Brighella

IL CIOCIARO



8 - Rebus 3 4 1... 1 5?! = 6 1 7

ILION



4 - Rebus 2, 1'5, 1 1 8 = 8 10
 collage Lionello

ÆTIUS

REBUS



6 - Rebus 5 1 2 5 5 1 2 = 11 2 8
 collage Lionello

MARLUK



Zibaldino

L'APPRENDISTA

49 – Cambio di consonante 4

L'AMBIZIOSO

Ho molte aspirazioni, nel mio piccolo.

50 – Cambio di sillaba iniziale 4 / 5

AL CONCERTO DI ARETHA FRANKLIN

La nera attacca, pian piano ci scalda.

51 – Aggiunta di sillaba finale 5 / 7

HO INCONTRATO IL GRANDE GIGI

È per davvero Riva: in carne ed ossa.

52 – Cambio di sillaba iniziale 6 / 8

INCANTO DI UN ASTRONAUTA

Si trova in orbita, guarda... e riflette.

53 – Cambio di sillaba iniziale 6 / 7

TEMPO INCERTO

Le previsioni? Portate il marsupio.

FERMASSIMO

54 – Cambio di sillaba 7

SERIAL TELEVISIVI

Quello è il vestito della "signora in giallo" e con quello "House" cura la malaria.

55 – Cambio di sillaba iniziale 6 / 5

"EVERGREEN" DI BOBBY SOLO

«Da una lacrima sul viso
ho capito molte cose...»

56 – Anagramma a scarto 6 / "5"

ATTORI DAL PRESIDENTE U.S.A.

Quelli della "Grande Abbuffata" e del "Grande freddo" nella Casa Bianca.

57 – Cambio di consonante 5

ALLO SCOMMETTITORE IMPULSIVO

Se il gioco ti prende la mano,
allenta la stretta pian piano.

58 – Indovinello 2 14 6

VITTORIO SGARBI

Si dà tante arie,
ma non mi fa né caldo né freddo!

EVANESCENTE

59 – Cambio d'iniziale 4

DEFAULT GRECO

Lo Stato chiude: era nel suo D.N.A.!

60 – Zeppa 5 / 6

DEPUTATE ESCORT

Il segreto dell'urna diede squillo!

61 – Cambio di consonante doppia 5

LA SATIRA DI CROZZA

Così graffiante se un alza la cresta!

62 – Aggiunta iniziale 5 / 6

CAVANI SUPERSTAR

Slancia, rialza, batte: poi intervallo!

63 – Bisenso 5

RAG. FILINI E LA SAGA DI FANTOZZI

È spalla dell'autor dell'odissea!

PIEGA

64 – Anagramma 5 6 = 11

NEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA D'UN CAPO

Ovvio che da pagar per la pensione
qui pure le alte imposte ci saranno.

65 – Cernita 1 4 2 7 = 4

ELEZIONI POLITICHE

È chiaro che pei piccoli partiti,
potrebbe anche finir tutto in un fiasco!

66 – Anagramma 9

RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Per inserire adatti organi nuovi,
c'è stato a quanto pare un grande incontro.

67 – Raddoppio di consonante 4 / 5

SCONFIGGENDO LA SQUADRA CAMPIONE

Ciò può valere pure per Immobiliare:
battendola c'è da ricever soldi.

68 – Cambio di consonante 5

MESSI, GRAZIE AL SUO EQUIPAGGIAMENTO

Poiché il suo stinco è immune da infortuni,
ottima è ogni sua prova e fa ognor punti.

69 – Anagramma 5 2 4 = 4 1'6

IL BUON CIBO RASSERENA

S' apprezza in vero assai la vellutata
col salmone e la carne delicata,
e a chi si fa un quartino ed è raggiante
scaccia le nubi nere sull'istante.

ILION

70 – Enimma doppio 2 6 1 2 8

PER UN GIOVIN SIGNORE AL TABARIN

Forse perché tante belle irrequiete
vi svolazzano intorno, vi credete
un "fusto" proprio tosto.
Certo è che assai brillante siete:
alto, imponente, snello,
e attraente invero.
Ma lasciatele pure volteggiare
nella loro incosciente leggerezza
ché poi quando la notte si dilegua
quel girotondo infine svanirà
nel lento, grigio incombere del giorno...

ORAZIO

71 – Indovinello 1'10

MARINO BARRETO CANTA L'ESTATE:
QUESTO IL SUO REPERTORIO

È tempo di "Un disco per l'estate"
e il grande Marino apre con "O sole mio"
seppur con qualche stecca
(s'abbia un po' di comprensione:
è stato piantato da poco).
Continua con "Vamos a la playa", "Sassi",
"Non arrossir" e "Con te sulla spiaggia".
Chiude, in un bagno di folla,
con "Cuando calienta el sol".

BARON IFIGIO

72 – Sciarada 2 / 3 = 5

L'ULTIMA GARA DI SCHUMACHER

È nato veramente per guidare
un capo che teneva al suo primato
tante persone a spostarsi ha portato
un percorso obbligato a rispettare
e sono state scritte molte lettere
i suoi disegni per indovinare...

ADELAIDE

73 – Scarto iniziale 8 / "7"

LE MINISTRE DEL "GOVERNO MONTI"

Sono sempre fischiate, però loro
si metton spesso a vento,
pur se farà notizia di sicuro
trovarsi francamente spalle al muro.

MIMMO

74 – Intarsio xyoozzxz zzzzzz xxyyoooo

PENSIERI D'UN ANTICO AMORE

Ricordando Barbara

Alle liriche foci ai dolci margini
dei rivi che straripano giù verso
l'onde sonore, o compagne seguaci,
le vostre alternative amo ed i baci!

Anche su te risuona il tempo, Barbara
col rifiorire della voce tua
altro non torna, nel composto e alato
tuo canto, il modo classico e antiquato

d'un Capodanno in cui ridesti... ed ora
che la vecchiaia, o amica cheta, avanza
quel tuo danzare nella notte desta
mi ricorda il gran ballo della festa.

E pur se in fondo piatto fu il passato
ora qui torna ad un piacente riso.
Ora la Terra, così empia e adusta,
lo sciame di farfalle scioglie e gusta

la tua effigie stravolta. Ora non ho
diritto: la tua faccia non ha più
il gradevole aspetto d'una volta:
la situazione è, dunque, capovolta.

BERTO IL DELFICO

75 – Lucchetto 4 / 6 = 6

LA MOVIOLA

Nel visionare le ferme immagini
se chi osserva la linea del rigore
vale dirlo senza mezzi termini.

SERSE POLI

76 – Anagramma diviso 10 / 7 = 7 10

POI SI CHIUDERANNO I BATTENTI

*Quel filo magico che vi legava
si è spezzato. È successo.
(Edoardo Sanguineti)*

Non sempre è facile sorreggere il peso
di passioni che, sia pur signorilmente,
consumano. Quando il piatto si svuota,
restano solo lacrime, mentre un vago senso
di dolcezza pervade l'aria. Prezioso appare

questo "resistente" che riesce ad alzarsi
da terra e che "spara" una serie di rifiuti
(oddio, poco netti) prima d'intraprendere
quel viaggio che più gli è congeniale. Verrà
il giorno di chiudere definitivamente i battenti.

Allora, saranno passati diversi mesi, anche le acque
si agiteranno, nell'annuncio di un intenso dolore.
Ciò che più legava andrà a spezzarsi. Ciò che nutriva
l'intimo non avrà più motivo d'esistere. Il nastro
alla fine si riavvolgerà. Sarà successo.

PASTICCA

PSEUDONIMI E ANAGRAMMI

IROLDO CROTTA – *anagramma* di Carlo Dottori.

L'asino, poema eroicomico, con gli argomenti del sig. Alessandro Zacco, e le annotazioni del sig. Sertorio Orsato, Venegia, appresso il Combi, 1652; ed ivi di nuovo per Matteo Leni nello steso anno 1652, sempre in -12°.

[Il padovano Carlo de' Dottori (1618-1686) – letterato, drammaturgo, librettista, poligrafo – fu autore di opere varie, fra cui poesie classicheggianti e satirico-burlesche e melodrammi. *L'Asino* – poema eroicomico in dieci canti (unica opera con l'anagramma del nome del suo autore), ripropone a imitazione della Secchia rapita, la guerra tra Padova e Vicenza per il furto, da parte dei padovani, di un gonfalone dei vicentini su cui è ricamato a emblema un asino.]

LAROMEO RABARBO – *Poesie edite e inedite di Laromeo Rabarbo* (Ermolao Barbaro. Venezia, tip. D'Alvisopoli, 1815, vol. due in -8°. – Vedi Morte (La) d'Orlando.

[A suo tempo non è stato rilevato il duplice anagramma, sia del nome sia del cognome. Un'altra edizione (forse la prima), in quindici canti in ottave, di *La morte di Orlando, stanze di E.B.*, uscì a Venezia, presso Alessandro Garbo nel 1807.]

(15 – Continua)

FRANCO DIOTALLEVI

TESI DI LAUREA ENIGMISTICA

Solo recentissimamente siamo venuti a conoscenza (avendone presa visione) della Tesi di Laurea L'ENIGMA E L'INDOVINELLO - STORIA, FORME E TECNICHE DI UNA COMBINAZIONE AMBIGUA (che sarà inserita nella prossima edizione del BEONE, attualmente in lavorazione) svolta, nell'anno accademico 2005-06, da Edoardo Bergamin (relatore Ugo Volli) presso l'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia-corso triennale di studi in Scienze della Comunicazione.

La tesi si propone di approfondire analogie e differenze tra enigma e indovinello, “*i più utili da studiare da un punto di vista semiotico perché basati su meccanismi di significazione – metafore e doppi sensi – utilizzati proficuamente da molte forme di significazione, non solo da quella enigmistica*”.

Attraverso un percorso storico, troviamo un'analisi delle differenze di ordine formale e una grande distinzione tecnica tra enigmi a una linea di senso (la maggior parte di quelli antichi) e quelli, invece, a due linee di senso, propri della moderna enigmistica. In due successivi capitoli dell'elaborato si parla, poi, dell'esposto e soluzione del gioco e della metafora e dell'omonimia.

Una tesi, per concludere questa breve disamina, che ci permettiamo di affermare senza infamia e senza lode e che non ha portato – e non poteva essere altrimenti – alcun elemento nuovo alle conoscenze che già abbiamo sull'argomento.

TANTI QUESITI INQUIETANTI...

IMPATTI - Imbrogliata è più colei che impatta con imbroglianti, o la matassa che impatta con la colei appena vista?

SOLARITÀ - Anche colei che partecipa ad un programma tv in onda in una fascia serotina può definirsi solare?

NEOPLASIE - La scienza ha scandagliato quali livelli di gravità possa raggiungere la linfomatosi in donne affette da ninfomania?

SALI - Chi per un giorno trascura il pediluvio coi sali emollienti per piedi affaticati continua a chiamarli saltrati o saltati?

SINISTRI - Proprio non son tali un alluce valgo, o la rizoartrosi ad un polso, o un piccolo lipoma alla coscia; ma come spiegare il fatto che mi allietano solo al lato sinistro?

PIZZA - Se, com'è noto, ce ne sono di più odore, sapore, forma, morbidezza, perché si sente solo 'andiamo a mangiare la pizza'?

SIN & STO

NOTIZIARIO BEI N. 47

* Hanno dato un contributo per lo sviluppo e le iniziative della BEI: Francesco Dente, *Ciang*; hanno dato materiale enigmistico: *Tiberino*, Sarah Di Felice, *Magina*, *Ciang*, prof. Antonio Cervelli, Gianna Riva. Grazie a tutti!

* Nuove acquisizioni:

- Gustavo Vignocchi, “Ricordo dell'ing. Aldo Santi”, estr. da “Rassegna Frignanese” n.14-1965

- Manuela Baratti, “Gli enigmi del poeta Sinfosio”, tesi di laurea, Roma 2007/08 (file, da *Tiberino*)

- “La Sfinge d'Antenore”, n. 4-1885 (fotocopia, da *Ciang*)

* Al 20 marzo 2013 il bilancio della BEI ha un attivo di 3.990,18 €, derivante da contributi liberi e alienazione di materiale in esubero; a questo vanno aggiunti i proventi della vendita del DVD BEONE 2010 (276 copie distribuite) che, detratte le spese, ammontano a 4.961,42 €. La contabilità dettagliata è a disposizione di tutti in sede.

* Il sito Internet della BEI www.enigmet.it è stato di recente completamente riorganizzato e migliorato e il suo costante aggiornamento sarà d'ora in poi assicurato da *Hammer* e da *Nam*.

* Come già comunicato, in maggio a Cattolica consegneremo a Piquillo la prima copia dell'Opuscolo BEI n. 15 “Piquillo e la Sfinge” (24 pagg.); l'Opuscolo sarà poi disponibile nei siti della BEI e del Canto della Sfinge.

* L'archivio “Enigmisti del passato” è giunto alla 5ª versione (disponibile in www.enigmet.it) e quello “Enigmisti italiani” alla 4ª (ad uso interno della BEI, per motivi di privacy); sono sempre gradite fotografie e notizie per ampliare i due archivi.

* Vivissimi complimenti a Rosa Maria Tomaselli di Acitrezza, presente a Bologna all'ultimo Simposio Emiliano-Romagnolo, che di recente si è laureata all'Università di Catania, Dipartimento di Scienze Umanistiche, con la tesi “Come giocare con le parole. Dall'Enigmistica alla Ludolinguistica”.

* Rinnoviamo un'offerta già fatta più volte in passato, senza molto successo. Alla BEI c'è molto materiale in esubero (particolarmente annate di riviste); lo mettiamo volentieri a disposizione di chi fosse interessato chiedendo il rimborso delle spese di spedizione e un contributo libero a favore della Biblioteca.

PIPPO & C.

Archeologia enigmistica

TORNIAMO ALL'ANTICO?!

È il titolo di un articolo che Bajardo (Demetrio Tolosani) scrisse e pubblicò su *ALMANACCO ITALIANO* nel 1905¹.

Chi sia stato Bajardo non è un segreto per gli amanti della storia dell'enigmistica: a lui si devono il volume dei giochi intitolato *LABERINTO*, il manuale *ENIMMISTICA*, e la rivista *DIANA D'ALTENO* (1891-1944). Per inquadrare tutta la sua personalità ci viene in aiuto quanto scrisse *Isotta da Rimini* (Bruno Farroni): “*Volle dare all'enimmistica dignità letteraria ed elevatezza di veste poetica; per questo ideale combatté con volontà e con caparbia tenacità, che raggiunse talvolta anche l'insofferenza del fanatico*”.

E proprio questo suo ideale possiamo ritrovare nell'articolo “*Torniamo all'antico?!*”, che riproponiamo in un ampio stralcio, dal momento che – uscito non sulle nostre riviste – sicuramente è sconosciuto ai più, anche se gli argomenti portati sono più o meno gli stessi che possiamo ritrovare sulla stampa enigmistica di quell'epoca.

«*Ogni tanto, forse troppo spesso, un'aura di malcontento avvolge i cosiddetti nostri critici, i quali non sapendo né volendo spiegarsi le numerose manifestazioni enimmografiche, molteplici e ricche d'ogni sfumatura come tutte le prove che concorrono ad affermare un'opera d'arte, condensano il loro malumore in una frase, che pare logico compendio di profonde considerazioni e non è che una profonda sciocchezza: Torniamo all'antico!*»

Che cosa voglia dire, a che cosa intenda questo famoso: Torniamo all'antico, realmente non si comprende, poiché se per tornare all'antico si vuol significare ed esplicitare il desiderio di calcar le orme su quanto fecero i nostri poveri vecchi, gli iniziatori dello studio che c'interessa, il più benigno e magari maligno sorriso di compassione sfiora le labbra.

Valeva la pena di affaticarci per degli anni a dare un ragionevole assetto alla nomenclatura, ad accarezzare, incoraggiare e seguire i migliori giovani, le forze vive dell'Enimmistica odierna, perché le crittogame dell'arte guidate da qualche allucinato, superuomo per celia, incapace di combattere il fantasma dei lavori a soggetto e bene spesso incapace ad esser di quel fantasma mite discepolo, uscisse con la fiera apostrofe: Torniamo all'antico! Ma esaminiamolo questo benedetto antico, torniamo molto indietro, agli aurei tempi della Gara degli Indovini, ispiriamoci alle fonti classiche, dico classiche così per chiasso, e cerchiamo di attenuare il male illusorio che l'opera nostra d'impenitenti progressisti ha recato all'arte diletta: noi combattenti per un unico ideale, quello di affratellare l'Enimmistica alla letteratura, combattenti con l'aspirazione di sopprimer quell'antico o per lo meno renderlo un ricordo e rispettarlo come si rispettano i cari ricordi.

Date una rapida occhiata al giornalismo, dallo Sciaradista del Vacca, un giornale-parodia, alla Sfinge Volsca, un periodico che fu l'ultima espressione del barocchismo. Ingolfiamoci pure nella marea di giuochi, che videro la luce nei periodici

migliori come La Gara degli Indovini, La Ricreazione, L'Iside in Alfea, La Sfinge Adriaca, La Sfinge d'Antenore, L'Enigmofilia, La Sibilla, La Sfinge Tiberina... Che cosa rimarrà di quei lavori fatte le debite, ma ben rare eccezioni? Nulla, è da crederci, assolutamente nulla. [...] Siamo pure indulgenti e sorvoliamo pietosamente su quanto pubblicarono o Il Bandolo di Palermo o La Sibilla Lepina di Segni o Il Geroglifico di Novi Ligure, con la degradante scusa che il giornale enimmistico non deve aspirare ad altezze, ma deve far passare il tempo e divertire...

E su tutto questo rancidume non deve prendere sopravvento il combattuto sinonimo, la perifrasi concettosa, che, pure adombrando una questione, inviti a cercarla con un logico ragionamento o una parola sintetica?...

I fautori della scuola moderna han dimostrato di saper esser grandi anche con esempi di scuola vecchia. Gli arrabbiati sostenitori delle parti convenzionali, eccezion fatta per Galeno, mal nascosero la loro impotenza e sostennero e sosterranno forse un'arte rachitica non potendo far di meglio. I giovani si liberano dallo strettoio e sul piano prestabilito di elevare l'Enimmistica a dignità di scuola, coi suoi allievi e i suoi maestri. Essi tendono a perfezionare lo studio per renderlo simpatico, agevole a tutti: essi tendono ad allargare le file aprendo una via corretta e piacevole [...]

Chiunque legga un lavoro enigmistico sia sopra tutto trattato dalla forma, dal lavoro letterario in se stesso. La bellezza, la forza della poesia sia il primo incentivo che inviti a sviscerare la questione ascosa. A che pro studiare una sciarada mal fatta con versi brutti e concetto volgare?

Se poi il sinonimo creerà opposizioni sistematiche e le parti convenzionali continueranno ad avere i loro apostoli, una dedizione reciproca trovi ogni lavoratore sul terreno neutro dell'enimma a soggetto unico, del giuoco svolto a parti enimmatiche correlative e allora da Arnaldo Daniello a Maghinardo Pagano, da Sordello a Galeno, da Mortadella a Enrico di Navarra, dal Chiomato a Filippo Argenti una pleiade di amorosi cultori creeranno il complesso di produzione che deve renderci orgogliosi, traendo a rispettare noi e l'opera nostra l'infinito numero degli indifferenti. >>

A lettura terminata, da parte nostra una lapidaria considerazione: *niente di nuovo sotto il sole!*, unita alla conferma di una frase che a quei tempi *Il Principe Nero* (Pellegrino Accordi) disse del Nostro: “*Bajardo il più pratico ed intelligente propagandista della fede di Edipo e della Sfinge*”.

FRANCO DIOTALLEVI

¹ L'ALMANACCO ITALIANO fu edito dalla casa editrice fiorentina Bemporad a partire dal 1895 e pubblicato fino al secondo dopoguerra. Era una piccola “enciclopedia popolare della vita pratica e annuario diplomatico, amministrativo e statistico”.

LA FINESTRA SUL PASSATO

SECONDA PUNTATA

SOLUZIONI: A) morra/tetto = mortaretto; B) cotta antica = nottataccia; C) canile/canale; D) afa/celia = acefalia; E) forno/cero = necroforo; F) ridicolo colore = ridire; G) cocchiere/bicchiere; H) criticone/i concerti; I) sviamento/svitamento; J) STO l'I davanti rià = stolidità vanteria; K) opale/paletto = otto; L) mito marino = matrimonio; M) *leso* li *testo* riè = le solite storie; N) album/mina = albumina; O) raggio/raggio; P) mani/l'amo = malanimo; Q) l'arcano/Canova = larva; R) baci/lame = cambiale; S) TRIBUNO, ma ditemi Bi li = tribù nomadi temibili.

RISULTATO DELLA GARA DI ALLORA:

- 1° ECAM - FEOS - IL CONTE PIERO
 2° BOY - IL DUCA DI MANTOVA - PAOLINO
 3° AULIRIO - PRANZO - SIMON MAGO

Per volontà di Dio (Cesare) e della Nazione (i Solutori), la FINESTRA continuerà a rimanere aperta con le stesse modalità del passato. Non tutti i giochi saranno così belli come quelli del grandissimo *Marino*, altri potrebbero non esserci nel BEONE. Insomma, ce ne saranno per tutti i gusti.

Questa puntata oltremodo gradita, ha visto moltissimi moduli completi, giunti tutti nel breve giro di qualche giorno. Nella "virtuale" gara di velocità ha primeggiato ancora una volta *Il Leone*, battendo di un soffio *Klaatù* con tutti i suoi Asinelli.

Sono usciti dalla testa della classifica, soprattutto a causa dei giochi B) e I), Coggi A., *Raffa*, *Lucciola* e i Genovesi. Non risulta pervenuto il modulo di *Zammù*. Abbonato a tutti il gioco J), apparso con diagramma errato. Erroneamente omesso il nome di *Cingar* dall'elenco dei solutori parziali della precedente puntata.

Salutoni e...

arrivederci a Cattolica!

SOLUTORI TOTALI (72): *Ariel, Achab, Alan, Alkel, Alcuino, Asvero, Atlante, Azzoni C., Babette, Baldassare, Barak, Bedelù, Bianco, Bincol, Brown Lake, Buzzi G., Chiaretta, Ciang, Delor, Dendy, Dimpy, Felix, Fermassimo, Fra Bombetta, Fra Me, Frignani S., Galadriel, Galdus, Garçia, Giamalo, Gianna, Gommolo, Grass, Hammer, Haunold, Hertog, Il Cozzaro Nero, Il Gitano, Ilion, Il Laconico, Il Leone, Il Marziano, Il Pinolo, Jack, Klaatù, La Cucca, Laura, L'Esule, Liborio, Lidia, Lora, Magina, Manù, Marchini A., Mate, Merzio, Nam, Nebille, Nemorino, Nivio, Orient Express, Paciotto, Paola, Pape, Piega, Pippo, Plutonio, Saclà, Scano F., Spirto Gentil, Willy.*

SOLUTORI PARZIALI (39): *Admiral, Ætius, Arcanda, Artale, Battocchi G., Bonci A.L., Brac, Brunilde, Brunos, Bruschi C., Cingar, Cirelli E., Coggi A., Franca, Francesco, Fra Rosolio, Giada, Il Langense, Il Nano Ligure, La Fornarina, Linda, Lucciola, Manuela, Marienrico, Mavi, Merli E., Merli M., Nam, Nicoletta, Papaldo, Pasticca, Raffa, Sacco C., Salas, Sbacchi O., Ser Bru, Snoopy, Zecchi E.*

CLASSIFICA GENERALE: Invariata, ad eccezione dei nominativi in narrativa.

PICCOLA POSTA

ARTALE - *Il Leone* desidererebbe il mantenimento della RUBRICA ma non quello della GARA per ragioni che mi trovano largamente consenziente. LA FINESTRA è una gara nella quale, oltre al consueto scambismo strisciante, è largamente applicabile il "doping" costituito dal BEONE. Inoltre ci sono enigmisti di lungo corso che sono già in possesso dei moduli originali mentre ce ne sono altri che nemmeno possono ricorrere al computer in quanto non è obbligatorio avercelo né comunque avere il BEONE: quindi, al grido di "poveri sì ma onesti mai!!" ognuno si regola come gli pare. (...)

PIQUILLO - Interrompo qui la tua lunga lettera, mio buon *Artale*, anche se non escludo la possibilità di ritornarci sopra in un'altra occasione. Per ora auguriamoci entrambi di poter cantare assai presto: "Come un bel dì di maggio..."

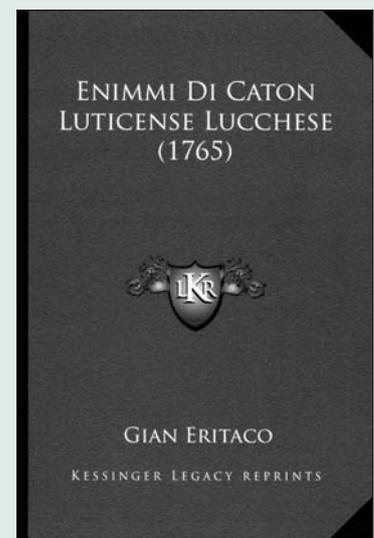
Ciaóne!

PIQUILLO

ENIMMI DI CATON LUTICENSE LUCCHESE (1765)

Nel leggere il soprastante titolo sicuramente vi verrà da affermare: ma c'è un errore: l'esatta grafia è L'UTICENSE, e non Luticense.

Il bello è che con questo titolo (e relativo marchio errore) la statunitense KESSINGER PUBLISHING ha pubblicato – nella sezione "Kessinger Legacy Reprints" – la ristampa anastatica (tra l'altro riprodotta in modo pessimo, alla stregua d'una fotocopia) della quinta edizione degli enimmidi di Caton l'Uticense, usciti nel 1765 a Viterbo! L'errore è riportato anche nel frontespizio del libro, oltretutto, l'esatta grafia è ben visibile nella pagina seguente in testa all'originale riprodotto!



BRUMAIO

Il 30 marzo è improvvisamente deceduto a Milano *Brumaio* (Umberto Milla), componente del Gruppo Mediolanum. Era nato a Pisa nel 1924.

È stato per decenni un fedele lettore della nostra Rivista e faceva parte della cosiddetta "schiera dei silenti", come amava definire *Favolino* gli abbonati-lettori, infatti la sua produzione enimmistica si è limitata ad una decina di crittografie pubblicate tra il '75 ed il '91 su varie Riviste e qualche 'breve' pubblicato esclusivamente su PENOMBRA tra il '75 ed il '77.

PENOMBRA, anche a nome dei suoi abbonati, porge al Gruppo Mediolanum ed ai parenti in lutto le più affettuose condoglianze.

IN CERCA D'ORO TRA L'OMBROSE FRONDE

POSTILLE ALLE SOLUZIONI DI APRILE

§ 1 (*torrefazione = torrefazione*; s.a. “Madonna Laura” di *Ilion*) - La mano di un grande autore qual è *Ilion* si rileva anche in una composizione limitata nel numero dei versi, come nello “sprazzo” di cui trattasi, svolto con piglio lieve e piena consapevolezza semantica. Di questa bella sciarada mi piace sottolineare, soprattutto ad uso e consumo dei neofiti, il modo perfetto con cui l'autore passa da una strofa all'altra (quindi, da un soggetto all'altro) senza dover interrompere il ragionamento lirico con l'apposizione di un punto. Sentite: “è lei che occupa un posto di rilievo / e lo fa con distacco, in ogni parte”. Dalla *torre* siamo passati alla *fazione* senza alcuna scossa, in maniera lineare. Lo stesso accade tra la seconda e la terza strofa: “Si isola dentro una chiesa / al caldo del suo abito scuro”. Dalla *fazione* siamo scivolati nell'intero della *torrefazione* e nessuno ha avvertito scricchiolii di sorta. Bravo, Nicola.

§ 5 (*identiche cariatidi = i denti carciati*; s.a. “Vecchi dagherrotipi di famiglia” di *Galadriel*) - Di questo lavoro in sei versi, opera della sempre vivace e originale *Galadriel* mi ha divertito la seconda parte. *I denti carciati* vi sono così descritti: “Una trentina, colore virato dal bianco / in un nerastro malsano / quasi a pezzi e bucati: le nostre radici!”. I vecchi dagherrotipi del titolo prendono vita nelle parole della nostra Carla e quasi sembra di ammirarli, testimonianze di un nobile, perduto passato. Ma le radici, come, con piglio... incisivo, rimarca l'autrice, non dobbiamo dimenticarle.

§ 11 (*gli orti*; s.a. “Ladri di cavalli derubati” di *Olaf*) - Dalla gradevolissima colonna dei “Giochi delfici”, estrapolo questo simpatico indovinello di *Olaf*. Il soggetto, “*gli orti*”, viene trattato con gustosa *nonchalance*. Suscita un sorriso l'idea di banditi a loro volta “*infinocchiati*” da colleghi in malaffare. Il lavoro incarna con penna felice quello che dovrebbe essere lo stile della normale collaborazione alle riviste, che sa donare al “lettore/solutore” momenti d'intelligente svago.

§ 17 (*terra/santo/icona; tasti/rango/amore*; s.a. “Arrampicatori sociali” de *Il Frate Bianco*) - Questo pregevole lavoro del *Frate*, uno dei maestri del cruciminimo assieme all'ottimo *Saclà*, mi permette di scrivere qualche riga su un tipo di gioco fra i più difficili da realizzare. La difficoltà del cruciminimo è quella di costruire una strofa di sei versi, ciascuno dei quali presenta un diverso soggetto, in maniera tale da dare un senso compiuto e univoco alla “narrazione”. L'autore nel caso descritto vi riesce in maniera egregia. Il filo logico del gioco, infatti, non si perde per strada e si porta avanti senza cadute e sviamenti. Il pericolo, nello svolgere un cruciminimo, è sempre quello di sconfinare nell'irrealtà del senso apparente, di appiccicare i diversi segmenti con colla di scarsa qualità.

§ 30 (*l'ordalladro*; s.a. “Forte rugbysta” di *Saclà*) - Quest'anagramma è davvero delizioso, in particolare quando si descrive il *ladro*. Semplicità e precisione, ecco le principali doti di *Saclà*: “Ma è in mischia che dimostra gran talento / con le sue azioni di alleggerimento”. Non è detto che per comporre una buona “*facella*” si debbano inventare strane alchimie: spesso basta il rispetto della metrica e l'esatta puntualizzazione dei soggetti.

§ 38-40 (tre terzine de *Il Cozzaro Nero*) - Il nostro Marco Blasi è sicuramente uno dei nuovi autori emergenti su PENOMBRA. Ho assistito, da amico e collega, alla sua progressiva crescita, invitandolo sempre a osare un po' di più, a sperimentare la produzione di lavori ogni volta più corposi, essendo sicuro delle sue qualità. In generale, anche perché a me è accaduto lo stesso, mi piace pensare che un neofita proceda passo dopo passo, imprimendo con forza l'orma sul terreno, sin quando non sia diventato padrone delle varie tecniche compositive. In questo trittico di terzine trovo lodevole l'idea di dedicare le stesse al ricordo del geniale Lucio Dalla, inserendo nei testi i titoli di celeberrimi brani dell'artista bolognese (“*Anna e Marco*”, “*Piazza Grande*” e “*4/3/1943*”). “Commentando Lucio Dalla”

mi pare il lavoro meglio riuscito. Su schema a cambi d'iniziale (*pelata/gelata/celata*) *Il Cozzaro* scrive: “Come dici “*Piazza Grande*” / arriva un senso di gran freddo, / così mi proteggerò la testa”. Intelligente l'inserimento del titolo della canzone, che, senza se e senza ma, richiama, con immagine calzante, la *pelata*.

§ 52-56 (cinque monoversi de *Il Pisanaccio*) - Dico subito che l'intera pagina che PENOMBRA battezza come “*Zibaldino*” è succulenta e degna di encomio per gli autori (oltre all'enigmista toscano, *Piega, Brown Lake* ed *Ilion*). Nei cinque monoversi del *Pisanaccio*, comunque, ritroviamo una sapienza stilistica ed un acume che davvero lasciano meravigliati ed ammirati. Pensiamo, ad esempio, allo scambio di vocali (*i lati = aliti*) dal titolo “*Aritmetica... burlona*”: “Quattro al quadrato fanno venti scarsi!” o al seguente cambio d'iniziali (*auguri/tuguri*) “*I testimoni e l'alibi*”: “Come si fanno vivi qui non regge”. L'uso dei bisensi dimostra un eccezionale possesso della materia enigmistica, una padronanza dei termini che certo si accumula con l'esperienza ma che in ogni caso è innata cifra di un autore di razza.

§ 79 (*barbarie/edicola = barba ridicola*; s.a. “Diario di una visita alla Scuola “*Artusi*” di Forlimpopoli” di *Prof*) - Quando ci apprestiamo a leggere un lavoro poetico di *Prof* sappiamo sin dall'inizio che l'esame del gioco non ci deluderà, anzi, che ci diventerà. L'autore romagnolo unisce sempre una sapiente corposità di linguaggio all'elevata capacità di affrontare ogni soggetto in modo brillante. Ci troviamo dinanzi a dei brevi allungati? Assolutamente no, questi sono davvero poetici a tutto tondo, vergati con un carattere brioso, scanzonato. Del lavoro in questione piace soprattutto la terza parte, la “*barba ridicola*”, affrontata con piglio deciso: “È sotto il naso di tutti / la proliferazione capillare / di certi disordinati intrecci” e condotta con *verve* sino alla coerente conclusione: “e siccome dobbiamo metterci la faccia / la soluzione che al caso va a pennello / è di darci un preciso taglio netto!”.

§ 83 (*ebro/SOS = esborso*) s.a. “L'essere (o il non essere?)” di *Fantasio* - Dopo che infinite volte il Maestro ha commentato in modo sin troppo generoso i miei lavori, ecco che finalmente posso ricambiare analizzando il pregevole intarsio che chiude in bellezza i giochi in versi di questo fascicolo “*pasquale*”. Se il marchio compositivo di *Prof* è gaio e spesso scherzoso, i poetici di *Fantasio* mostrano un carattere molto profondo, di riflessione sui grandi temi del vivere quotidiano. Chiaramente lo stile dell'autore è impeccabile, a partire dall'aspetto delle strofe, che all'occhio appaiono compatte e similari per lunghezza dei singoli versi.

Questo è un fattore estetico (e pure di sostanza) da non sottovalutare. A volte capita d'imbattersi in lavori dove l'estensione dei versi, maldestramente abborracciata, può risultare assai sgradevole alla vista. Parimenti, se un soggetto viene trattato molto più corposamente degli altri in schema, la discrepanza può interpretarsi a sfavore, in un giudizio di merito. *Fantasio*, quindi, ha ben saldo tra le mani il senso del poetare per enigmi e lo dimostra con gusto anche dotto sin dalla descrizione dell'*ebro*, e qui la chicca è rappresentata dall'inserimento dantesco dello storico “ché la diritta via era smarrita”, prezioso tocco che s'adatta alla perfezione all'andamento barcollante dell'*ubriaco*. Della seconda parte (l'*SOS*) apprezzo in particolare quel “*barcamenarsi non è più possibile*” che introduce con levità l'elemento del (temuto) disastro in mare usando un'espressione (*barcamenarsi*) ormai d'uso quotidiano fra le genti, specie ora che viviamo periodi di preoccupante crisi e incertezza. Ma è nel trattare l'*esborso* che il caro Vincenzo adopera con sapienza le diverse sfumature del proprio vocabolario enigmistico, inserendo in rapida successione il “*calo di valori*” e termini congeniali quali “*alienante*”, “*incassare*” “*ad ogni costo*”, concludendo con un lapidario “*ma in fin dei conti tale è il risultato*” che non ammette repliche.

... ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI DEL N. 4 APRILE 2013

GIOCHI IN VERSI: 1) torre/fazione = torrefazione - 2) vini/oli = violini - 3) la neve - 4) aglio/gli organi = argani - 5) identiche cariatidi/i denti carciati - 6) la gallina - 7) toletta/l'ettaro = toro - 8) brevi/torre = bevitore - 9) zana/zar = zanzara - 10) parole incerte = il portacenere - 11) gli orti - 12) manette/rio = marionette - 13) barca/cassa/oliva; bacco/resti/amaca - 14) "patè"/tema = patema - 15) bambole/sposina = bomba inesplosa - 16) pensione/prensione - 17) terra/santo/icone; tasti/rango/amore - 18) gatto/sex/Omero; gusto/tosse/obolo - 19) vite/vello = vitello - 20) gabbia/sabbia - 21) altoforno = falò/trono - 22) viale/veste/iride; vivai/assai/ebete - 23) mantello nero = tram - 24) lastrico = il sarto - 25) est/ossa = ostessa - 26) lira/lima - 27) capelli/cavalli - 28) mastice/astice - 29) santo lieto = il nasetto - 30) l'orda = ladro - 31) torre/neon = treno - 32) "sitar"/ratto = sito - 33) piatto piccante = onte - 34) vetrino/retino - 35) paltò/lato - 36) consiglio/coniglio - 37) monete/limone = teli - 38) nomi/some/coma - 39) pelata/gelata/celata - 40) data/una = adunata - 41) finestra/estrazione = finzione - 42) con/certo = concerto - 43) medium/muco = medico - 44) paga/gallone = pallone - 45) il tango = tignola - 46) velo/olio = Eolo - 47) cinema/amena = C.I.A. - 48) albero/albergo - 49) vetrina/rètina - 50) peste/tese - 51) sedi ideali = sali - 52) i lati/aliti - 53) auguri/tuguri - 54) "leader"/le rade - 55) crocetta/accetta - 56) lodo/ lido - 57) baro/baco - 58) archi/tetto = architetto - 59) bacco/bacca - 60) pace/pane - 61) barattolo/baratto - 62) stirpe/unto = treno - 63) torce/neon = treno - 64) nota remota = tanto amore - 65) scoperta = capestro - 66) tabella/ciambella - 67) soldi/sordi - 68) spina/spinta - 69) vino/viso - 70) polo/polso - 71) iena/pena - 72) cantiere chiuso = oceani turchesi - 73) corvo/salice = ovaie - 74) serra/traccia = serataccia - 75) valico = il cavo - 76) polena/anelli = poli - 77) calco/latore = calcolatore - 78) pagina/patina - 79) barbarie/edicola = barba ridicola - 80) colto podista = colpo di stato - 81) re/fuso = refuso - 82) lezione/lesione - 83) ebro/"SOS" = esborso.

CRITTOGRAFIE: 1) M or si dirà? *pace* = morsi di rapace - 2) t: E lo dice, L lo fan = telo di cellofan - 3) T a riffe, *posta* l'I = tariffe postali - 4) I M P rese, *diario visto* = imprese di Ariovisto - 5) via le T T O, dici li E G I = vialetto di ciliegi - 6) malva sia dannata = malvasia d'annata - 7) S E: *medici* li è? Già = seme di ciliegia - 8) il fine giustifica i mezzi - 9) brandita li A? no = brand italiano (*perché non sta in mano*) - 10) date F a *Mosè* = date famose - 11) *Cana* li c'è, R vi cali = canali cervicali - 12) legger O T, *appeti?* no = leggero tappetino - 13) fan difendi = fan di Fendi - 14) c'è T o M? è *dio* = ceto medio - 15) fo raggio d'oro? sì = foraggi odorosi - 16) li Ti: *giocondo miniale* = litigio condominiale - 17) d' *arman celan* U, T è = dar mance laute - 18) testa teatri = Tè "Star", tè "Ati" - 19) **MAGGIO**, ridetta G li = maggiori dettagli - 20) F: Ares, ciò però = fare sciopero.

31ª COPPA SNOOPY (4): 1) v'è R? *si dan teschi* = versi danteschi - 2) Apollo à *polso* - 3) tener **ORA?** vane **LLO** = tenero ravanello - 4) annida P P: rendi *stato* = anni d'apprendistato - 5) meticoloso *me dico: lo so* - 6) chi MI copre: *parato* = chimico preparato - 7) encomi? *ecommi!* - 8) F inanzi a *ripartiti* = *finanziar i partiti* - 9) fere-tro è *retrò* - 10) T in *casa* por: ita = tinca saporita.

REBUS: 1) F are; tabù l'ara **SA** = fare tabula rasa - 2) "sciò" per O genera **LE** = sciopero generale - 3) tènere l'amano conte nero **A more** = tenere la mano con tenero amore - 4) **R:** à Dio confusi **B I li** = radio con fusibili - 5) giacché **DEL** à vestirà **TE** = giacche "delavé" stirate - 6) fa la scopa l'**US TRE** = falasco palustre - 7) sol **D inodoro** = soldino d'oro - 8) in **T e R** prete **S** è con **Dario** = interprete secondario.

SOLUZIONI GIOCHI A PAG. 1: *Anagramma:* la Manica/l'Inghilterra = "thrilling" a l'americana - *Enimma:* la sveglia.

CONCORSINO DI MAGGIO

Continuiamo nel nostro gioco... dei numeri, perciò in questo quinto mese vi proponiamo di comporre dei cruciminimi di cinque lettere elaborati secondo lo stile di **PENOMBRA**: con unico soggetto apparente.

Li aspettiamo per il

30 maggio 2013

ESITO DEL CONCORSINO DI MARZO (PAROLE COME PIETRE)

Anche per questo concorsino sono accorsi i nostri simpatici *aficionados*, con un esito globale di ottantatré terzine su schemi, fatta eccezione per tre terzine su indovinelli rimasti fuori dal conteggio dei giochi pubblicabili per il semplice motivo che il bando del concorso prescriveva l'invio di terzine *sempre esclusivamente su schemi*: più chiaro di così...

Sul piano qualitativo, moltissimi sono i lavori fatti a regola d'arte, per lo più con intenti umoristici.

E, a proposito di 'regola d'arte', quando si crea un 'breve' (o un 'poetico') è da tenere ben presente che nella fattispecie ogni parola è come una pietra: se la parola corrisponde alla verità semantica dei soggetti reali, in tal caso la parola è proficuamente costruttiva sotto il profilo enimmografico; ma se la parola *non* è in sintonia con la verità semantica dei soggetti reali, tale parola è un pesantissimo macigno che fa inabissare il 'breve' nel gorgo del 'cestino'.

Ad esempio, prendiamo come soggetto reale *colletto*: questo va svolto nel suo esclusivo ambito paradigmatico, che non è né buono né cattivo: è solamente un *colletto* nella neutralità della sua portata significativa.

Così, se questo *colletto* lo svolgessi siffattamente: "qualcosa mi stringe alla gola ahimé!" direi cosa non vera, giacché l'espressione verbale "stringe" e l'interiezione "ahimé!" implicano un ambito enfaticamente alterato, inducendo il solutore a pensare a un 'cap-pio' o 'capestro'; con il che siamo del tutto fuori dell'ambito paradigmatico e 'neutrale' del *colletto*, la cui 'realtà' è quella di essere parte di un normale abbigliamento. Chiaro?

Ringraziando tutti i concorrenti diamo i relativi punteggi: *Il Frate Bianco* e *Pasticca* 40, *Evanescente* 28, *Il Cozzaro Nero* 18, *Ætius*, *Saclà* e *Serse Poli* 10, *Io Robot* 8.

Corrige alla classifica del concorsino di febbraio: *Ætius* 20.

CLASSIFICA GENERALE: *Pasticca* 204, *Il Frate Bianco* 98, *Evanescente* 70, *Ætius* 62, *Il Cozzaro Nero* 56, *Piegia* 34, *Saclà* 30, *Fermassimo* e *L'Apprendista* 28, *Magina* 26, *Serse Poli* 24, *Il Pisanaccio* 20, *Mavì* e *Io Robot* 8.

Solutori Marzo 2013: 78(73+5)/28

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari 77-27

Dessy Gentile
Melis Franco
Piasotti Aldo
Rivara Sirchia Efisia
SCANO Franca
Vacca Enzo

ANTENORE

Padova 77-12

Andretta Paolo
Del Grande Loredana
DI FUCCIA Angelo
Negro Nicola
Lago Bruno
Sisani Giancarlo
Vio Mario

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena *-21

Baracchi Andrea
Benassi Giorgio
Bigi Lucio
Calzolari Bellei Marta
Caselli G. Carlo
Cuoghi Chiara
Di Prinzio Ornella
Fermi Laura
Ferrari Giulio
Ferretti William
Franzelli Emanuel
Pugliese Mariano
Riva Gianna
RIVA Giuseppe
Ronchi Luciano

EINE BLUME

Imperia

Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Antonio
Gavi Liliana

ENIGMATICCHAT

Internet *-*

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
Della Vecchia Rino
D'Orazio Ida
FERRANTE Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele

FIRENZE

Firenze

Fabbi Giovanna
Guidi Federico
MAGINI Fabio
Monti Omar
Zanchi Malù

GIGI D'ARMENIA

Genova *-*

Barisone Franco
BRUZZONE Sergio
Guasparri Gianni
Marino Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Ruello Gianni
Vittone Marina

GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica *-*

Carbognin Giovanna
Ferretti Ennio
GHIRONZI Evelino
Morosini Marta

GLI ASINELLI

Bologna *-*

Bagni Luciano
Bonora Lanfranco
Brighi Massimo
Cacciari Alberto
Malaguti Massimo
Palombi Claudia
Taffurelli Lidia
TURRINI Fabrizio

GLI IGNORANTI

Biella *-*

Biglione Piero
Ceria Carlo
Scanziani Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I COGNATI COGITANTI

-

CIARROCCHI Ezio
Russo Elena

I MERLI BRUSCHI

Ancona

BONCI Anna Lyda
Bruschi Claudio
Merli Elisabetta
Merli Marinella
Merli Vanna

I PACHINESI

Roma

LICITRA A. Maria
Licitra Giovanni
Petrilli Cristiana

I PADANEI

Cogozzo - Mn 77-27

Casolin Daniele
Frignani Luciana
Frignani Stefano
MAESTRINI Paolo
Monti Primo
Sanfelici Pietro
Togliani Pierluigi

I PELLICANI

Torre Pellice *-24

Buzzi Giancarlo
Galluzzo Piero
Pace Antonio
Trossarelli Laura
Trossarelli Lidia
TROSSARELLI Paola

I PROVINCIALI

-

Sanasi Aldo
SISTO Mario
Vignola Carla

IL CARRO DI TESPI

Livorno *-*

Del Cittadino Simonetta
NAVONA Mauro

ISONZO

Gorizia

Calligaris Clara
Carraro Galliani Paola
GIULIANO Antonella
Lenardi Vladimiro
Mariani Zelfa
Mocellini Natalia

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro

Ferrini Anna
Filocamo Giovanni
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico

LA CONCA D'ORO

Palermo 77-27

Accascina Dedella
Carlisi Pia
Lattuca Carmelo
MILAZZO Livia
Milazzo Luigi
Savona Giovanna

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento 77-27

Armani Antonia
Battocchi Giovanna
Mosconi Maurizio
OSS Armida
Pollini Carmen
Zecchi Elena

MAGOPIDE

Campobasso *-*

Angarano Maria Pia
Anzovino Fernando
CHIERCHIA Bibiana
Chierchia Dario
Chierchia Floriana
Rampino Antonio

MAREMMA

Grosseto *-23

Bacciarelli Giuliana
FORTINI Nivio
Romani Marcello

MEDIOLANUM

Milano *-*

GASPERONI Lamberto
Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Oriani Agostino
Pignattai Luigi
Ravecca Luana
Riva Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille
Zullino Vittorio

MIRAMAR

Trieste *-*

Alchini Elio
Blasi Marco
Dendi Giorgio
VIEZZOLI Alan

NAPOLI

Napoli

Ciasullo Cesare
Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI

Trentino 76-16

Bertolla Franca
BOSCHETTI Manuela
Cristoforetti Francesco
Dalmazzo Brunilde
De Riz Giada
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI.

Palermo 75-15

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda
SBACCHI Orazio

SUL SERIO

Crema

BOTTONI Edda
De Briganti Mariarosa
Ottoni Mariangela

ISOLATI

Benucci Riccardo
Binoletto Paolo 70-14
Cesa Claudio *-*

Cirelli Emma 76-26
Coggi Alessandro 77-*

Fasce Maurizio 56-16
Fausti Franco 50-17
Ferla Massimo *-*

Galantini Maria 74-24
Marchini Amedeo 75-*

Micucci Giovanni *-*

Padronaggio Franca 74-24
Pansieri G.P. 56-15
Piccolo Salvatore 57-15
Sacco Claudio *-*

Sollazzi Roberto 66-5

CAMPIONI SOLUTORI 2012

GIGI D'ARMENIA • GLI ALUNNI DEL SOLE • GLI ASINELLI
I PROVINCIALI • MAGOPIDE • MEDIOLANUM

GIOVANNI MICUCCI (IL LEONE)